



Spett.le  
**Regione Lombardia**  
Piazza Città di Lombardia 1  
20124 Milano

c.a. Roberto Maroni – Presidente

c.a. Raffaele Cattaneo – Presidente del  
Consiglio Regionale

c.a. Maria Cristina Cantù – Assessore  
alla Famiglia, Solidarietà Sociale e  
Volontariato



Milano, 4 agosto 2014

**Oggetto: mozione del Consiglio regionale 1 luglio 2014 nr. 263 concernente le iniziative a tutela della famiglia naturale**

Egredi Presidenti, gentile Assessora,

la presente per richiedere un incontro di approfondimento sul testo della mozione e di chiarimento rispetto alle iniziative che la Giunta di Regione Lombardia intende realizzare per implementare le direttive approvate nella mozione in oggetto.

La Consulta Milanese per la Laicità delle Istituzioni, che raccoglie diverse realtà accomunate dal rispetto e dalla pratica della **laicità come valore fondante** dell'ordinamento e della società civile, intende confrontarsi con il governo regionale in particolare relativamente a questi aspetti testuali e logici della mozione:

- **Concetto di famiglia “naturale”**: su quali basi teoriche ed empiriche Regione Lombardia aderisce ufficialmente, con approccio istituzionale, ad un unico modello di famiglia, eterosessuale, definito “naturale”, ponendosi in contrasto ad altri modelli di

- conseguenza desumibili come “innaturali” e sollecitando in questo modo la definizione e l’attuazione di programmi discriminatori, in aperto contrasto con i principi fondamentali dell’Unione Europea – fonte primaria per i Paesi membri?
- **Propaganda “omosessualista”**: in che termini la Strategia Nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere 2013 – 2015 e le conseguenti azioni in ambito scolastico-educativo realizzeranno una campagna contro l’orientamento eterosessuale ed i vincoli familiari?
  - **Sussidi pubblici aggiuntivi**: quali sono le negare libertà dei genitori ad educare i propri figli? E quali le spese supplementari che devono sostenere i genitori che subirebbero tali limitazioni di libertà?
  - **Documento europeo sull’educazione sessuale**: in quale passo del testo pubblicato dall’Ufficio Europeo dell’Organizzazione Mondiale della Sanità si invitano educatori ed educatrici ad insegnare la masturbazione ai bambini ed alle bambine?
  - **Disegno di Legge “Scalfarotto”**: per quale ragione inserire nei fatti da considerare per adottare la mozione il testo tuttora in discussione, peraltro unanimemente riconosciuto come avere poche probabilità di costituire legge per questioni di costituzionalità e di tecnica giuridica?
  - **Fattore “Famiglia”**: come intende la Giunta Regionale dare attuazione alla richiesta di introduzione di tale fattore all’interno delle politiche di sostegno al reddito? Come si estrinsecerebbe il calcolo del Fattore?

In attesa di un Vostro cortese e sollecito riscontro su una data compatibile con le Vostre agende, Vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Per la Consulta Milanese per la Laicità delle Istituzioni  
La Coordinatrice  
Luisa Bordiga

